



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NUIC86700G: MACOMER 2 - "BINNA-DALMASSO"

Scuole associate al codice principale:

NUAA86700B: MACOMER 2 - "BINNA-DALMASSO"

NUAA86701C: SINDIA - VIA DELLA RESISTENZA

NUAA86702D: MACOMER 2 - VIALE NENNI

NUAA86703E: BIRORI - VIA VITT. EMANUELE

NUEE86702P: SINDIA

NUEE86703Q: MACOMER 2 - PADRU E LAMPADAS

NUEE86704R: MACOMER 2 - SERTINU

NUMM86702N: MACOMER - "BINNA - DALMASSO"

NUMM86703P: SINDIA - "G. DEPPERU"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuita' e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	---



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante rispetto alla precedente rilevazione emerga una leggera flessione riguardo alcuni aspetti sottolineati nel paragrafo "Punti di debolezza", si è scelto di confermare la valutazione



positiva (5), in quanto è ben noto che alcuni valori espressi dall'Istituto negli anni precedenti sono stati, almeno in parte, una conseguenza della pandemia di Covid 19 e delle scelte operate dal governo in materia di ammissione degli studenti alla classe successiva e delle modalità degli esami di terza media. Pertanto, sarebbe più proficuo operare un confronto con i dati del triennio precedente all'emergenza sanitaria. Sulla base dei dati a nostra disposizione, si può comunque affermare che gli esiti degli scrutini mostrano come la scuola cerchi di garantire il successo scolastico di tutti gli studenti. Tuttavia, si dovrà lavorare ai fini di ridurre la forbice tra le valutazioni degli studenti alla classe quinta della primaria e la prima della secondaria. Inoltre, si dovrà cercare di diminuire il numero degli studenti che concludono il primo ciclo di istruzione con una valutazione appena sufficiente, in favore di una collocazione nelle fasce medie e aumentare il numero degli studenti che si collocano nella fascia più elevata.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante negli ultimi anni di emergenza sanitaria la scuola abbia dovuto rimodulare e modificare le proprie pratiche didattiche, gli esiti delle prove INVALSI hanno generalmente dimostrato le capacità di resilienza degli alunni e del corpo docente. Infatti, nel complesso, gli



studenti dell'Istituto hanno conseguito un punteggio in linea e spesso generalmente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale simile. Avendo raggiunto risultati più che apprezzabili, diventa fondamentale riflettere su alcuni aspetti meno positivi. Prima di tutto, sarebbe auspicabile riuscire a eliminare definitivamente alcune perplessità di fronte alle rilevazioni nazionali, dato che alcune classi dell'Istituto, soprattutto nella primaria, hanno svolto le prove solo parzialmente. Inoltre, pur essendo consapevoli che le prove INVALSI offrono una fotografia non esaustiva del livello degli apprendimenti dei nostri studenti, è necessario porsi l'obiettivo di ridurre la forbice tra i vari plessi dell'Istituto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le competenze di cittadinanza raggiunte possono dirsi accettabili in un quadro esplicito e coerente del processo di valutazione di tali competenze. I risultati conseguiti nelle prove nazionali, le attività trasversali svolte nel quadro dell'insegnamento dell'Educazione civica, i progetti cui ha aderito l'Istituto hanno contribuito ad arricchire il bagaglio di competenze degli studenti dell'Istituto e a fornire le basi in funzione di un apprendimento permanente e a un agire responsabile all'interno della nostra società. Tuttavia, se alcuni esiti sono misurabili in maniera oggettiva e confrontabili con il panorama scolastico nazionale - come le competenze linguistiche e logico-matematiche valutate dall'INVALSI - per fare un ulteriore passo in avanti, diventa necessario conferire maggiore organicità e coerenza alle attività progettuali e alla valutazione delle altre competenze chiave.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L'azione della scuola può dirsi nel complesso positiva poiché i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e non



ottengono il passaggio alla classe successiva. Tuttavia, ai fini di un ulteriore passo avanti nell'autovalutazione, sarebbe opportuno riflettere sul perché i dati delle rilevazioni nazionali, a differenza dei risultati scolastici, dove si registra un calo sensibile nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado, mostrino un progresso costante nel livello degli apprendimenti. Appare probabile che gli studenti di oggi siano maggiormente più portati nel risolvere quesiti della tipologia dell'INVALSI, mentre appaiano meno a loro agio di fronte alle tipologie più tradizionali. L'assenza di informazioni certe sugli esiti di lungo periodo impedisce di formulare un giudizio preciso sull'incidenza della formazione ricevuta nel percorso offerto dall'Istituto sulla prosecuzione degli studi da parte degli studenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene il curricolo sia stato definito a livello collegiale, il lavoro per Dipartimenti deve essere ulteriormente implementato, non solo per assicurare un più efficace raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria, ma anche per condividere strategie didattiche, modalità di valutazione, individuazione di nuclei tematici comuni ecc.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali sono presenti in tutti i plessi. Le metodologie didattiche innovative sono fortemente incentivate; diversi docenti svolgono apprezzabili attività progettuali. Gli studenti vanno maggiormente coinvolti nell'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare nello studio a casa. Gli episodi di conflittualità tra studenti sono limitati e gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con fragilità sono efficaci così come la qualità degli interventi didattici, anche se permangono alcune criticità Il recupero in orario extra-curriculare è inserito in progetti finanziati dal fondo dell'istituzione scolastica (fondi ministeriali) e attraverso i progetti regionali (Tutti a Iscol@) Devono essere maggiormente definite forme di monitoraggio e valutazione per verificare l'efficacia degli interventi di superamento delle difficoltà



e l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi programmati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità vengono programmate e svolte mirando a sviluppare negli alunni maggiore consapevolezza e conoscenza delle proprie attitudini, nell'obiettivo di favorire scelte razionali piuttosto che dettate da aspetti emotivo-relazionali. Nell'orientamento in uscita la scuola riceve proposte dall'esterno (scuole secondarie del territorio), ma è in via di sperimentazione un proprio percorso finalizzato alla presa di coscienza delle proprie conoscenze, competenze ed attitudini da parte degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Coerenti appaiono le spese definite nel programma Annuale con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa anche se, a causa della pandemia, non è stato possibile dare



corso a tutto quanto programmato nella sua totalità.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative formative risultano di buona qualità e sono finalizzate alla valorizzazione del personale che evidenzia maggiore disponibilità ad assumere incarichi e responsabilità. La formazione ha permesso un miglioramento sensibile delle competenze digitali dei docenti con ricadute positive sulle competenze degli allievi e un'azione più efficace riguardo la tematica della coesione sociale e della prevenzione del disagio giovanile.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le collaborazioni attivate sono integrate con l'offerta formativa. La scuola è pienamente coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative e momenti di confronto con i genitori, sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori risultano appropriate.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Consolidare e potenziare le competenze in italiano, matematica, scienze e lingue straniere.

TRAGUARDO

Incremento della percentuale di studenti collocata nella fascia di valutazione media (sette-otto) e nella fascia alta (nove-dieci) nel triennio 2022/2025

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborare modelli condivisi (UdA) e percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Predisposizione e somministrazione di prove per classi parallele.
3. Ambiente di apprendimento
Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.
4. Ambiente di apprendimento
Utilizzare maggiormente metodologie innovative.
5. Inclusione e differenziazione
Implementare il protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Predisposizione di un piano di formazione coerente con i bisogni di sviluppo professionale del personale



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Considerare le prove standardizzate come uno strumento utile a descrivere il livello degli apprendimenti degli studenti e per definire le strategie didattiche dei docenti per migliorare gli esiti degli studenti.

TRAGUARDO

Elevare il punteggio nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica e aumentare il livello degli alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Predisposizione e somministrazione di prove per classi parallele.
2. Ambiente di apprendimento
Utilizzare strategie didattiche che favoriscano la comprensione del testo
3. Inclusione e differenziazione
Utilizzare strategie didattiche che facilitano la comprensione del testo per gli alunni con Bisogni Educativi Specifici.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza in relazione alla certificazione delle competenze MIUR per il primo ciclo.

TRAGUARDO

Realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'attivazione da parte degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborare modelli condivisi (UdA) e percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Predisposizione e somministrazione di prove per classi parallele.
3. Ambiente di apprendimento
Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.
4. Ambiente di apprendimento
Utilizzare maggiormente metodologie innovative.
5. Inclusione e differenziazione
Implementare il protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.
6. Inclusione e differenziazione
Costruzione di Linee Guida condivise per la prevenzione, monitoraggio e gestione dei casi di (cyber) bullismo.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Predisposizione di un piano di formazione coerente con i bisogni di sviluppo professionale del personale



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In base all'analisi degli esiti degli alunni risulta necessario consolidare e potenziare le competenze in Italiano, Matematica e Lingue straniere. Dalle valutazioni del comportamento, con specifico riferimento agli alunni della Scuola secondaria di I grado, risulta necessario potenziare le competenze di Cittadinanza, anche in relazione all'inserimento nel curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.